MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**101995900471835**
Data Deposito	**17/10/1995**
Data Pubblicazione	**17/04/1997**

Titolo

ZOCCOLO A DOPPIO T SMONTABILE E VARIABILE IN LUNGHEZZA, CON PIEDINI REGOLABILI E RELATIVO SISTEMA DI ASSEMBLAGGIO DEGLI ELEMENTI TRAMITE INNESTI A FARFALLA, PER MOBILI OSPEDALIERI, ALLO SCOPO DIFACILITARE LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEL PAVIMENTO.

PD 95 A 000192

DESCRIZIONE

del brevetto per INVENZIONE INDUSTRIALE dal titolo:

come esposto a pag.1

ZOCCOLO A DOPPIO T SMONTABILE E VARIABILE IN LUNGHEZZA, CON PIEDINI REGOLABILI E RELATIVO SISTEMA DI ASSEMBLAGGIO DEGLI ELEMENTI TRAMITE INNESTI A FARFALLA, PER MOBILI OSPEDALIERI, ALLO SCOPO DI FACILITARE LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEL PAVIMENTO

a nome di Paolo Braggion, residente a PADOVA
via Euganea 23.

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione riguarda uno zoccolo smontabile per mobili ospedalieri volto a facilitare le operazioni di pulizia del pavimento.

Nel caso in cui questo zoccolo venisse inserito al posto di uno zoccolo di un mobile comune, le differenze ed i vantaggi rispetto a questi, sono rilevanti. Infatti nei mobili di questo tipo, non c'è una sostanziale valorizzazione funzionale della parte basamentale: il mobile tradizionale non è sollevato da terra, quindi le operazioni di pulizia non vengono effettuate al meglio. L'uso di sostanze corrosive per la pulizia dei pavimenti, potrebbe logorare il mobile e relativo zoccolo di legno.

Se invece il mobile viene dotato di uno zoccolo in alluminio posto lungo l'asse longitudinale del mobile e quindi arretrato rispetto allo stesso, sospendendolo da terra, le operazioni di pulizia, verranno agevolate.

Questo sistema innovativo, consiste di una trave posta lungo l'asse lungitudinale del mobile, al quale vengono assemblati agli estremi della stessa, mediante degli innesti a farfalla, due ***T*** (o più ***T*** nel caso in cui si debbano assemblare più travi) con angoli arrotondati e dotate di piedini regolabili. A chiudere detto sistema due parti terminali, assemblate anch'esse mediante gli innesti a farfalla.

Per meglio mostrare queste ed altre particolari caratteristiche del dispositivo secondo la presente invenzione, a chiarimento di quanto precedentemente esposto, viene preso in esame come esempio uno specifico caso di mobile ospedaliero, con riferimento agli annessi disegni schematici in cui:

- la figura 1 mostra in esploso il sistema del mobile ospedaliero in cui si coglie lo zoccolo in oggetto;

- la figura 2 mostra lo zoccolo assemblato visto in pianta;
- la figura 3 mostra lo zoccolo assemblato visto in assonometria;
- la figura 4 mostra lo zoccolo visto in esploso con in evidenza gli innesti a farfalla e i piedini regolabili;
- la figura 5 mostra due zoccoli che risolvono una soluzione angolare;
- la figura 6 mostra un particolare esempio di mobile angolare con rispettivo elemento curvilineo di congiunzione di due travi.

Nella fig.1 è raffigurato in esploso tutto il sistema di un mobile ospedaliero. La lunghezza del detto zoccolo varia a seconda del numero dei mobili che deve ospitare. Difatti lo zoccolo (1), è la parte primaria del sistema, sopra il quale viene appoggiato un pannello orizzontale (2) prima, e poi la composizione di mobili che nella presente figura è rappresentata da due armadi (3). La presenza necessaria del pannello orizzontale (2) nasce da fatto che essendo lo zoccolo (1) un elemento composto da più parti , come del resto lo sono i mobili posti al di sopra del pannello, quest'ultimo assolve alla funzione di "legare" tutto il sistema.

La fig. 2 mostra lo zoccolo assemblato visto in pianta. Con (4) si designa la trave posta lungo l'asse longitudinale del sistema di mobili che, variando il numero di elementi, varia la la propria lunghezza: può essere quindi considerata la parte variabile del "sistema zoccolo"(1). Con (5) si individua la ***T*** con angoli arrotondati (11) e (12) mentre con (6) la parte di chiusura terminale. I fori (7) , posti lungo la trave (4) e nella mezzeria tra la ***T*** (5) e la parte terminale (6), servono a collegare tramite tasselli, lo zoccolo (1) al pannello orizzontale (2). Servono altresì ad ospitare i piedini (10) che regolerebbero l'altezza del sistema di mobili in caso di dislivelli del pavimento. Nelle facce estreme della trave (4), vi sono delle fessure (8) che combaciano a loro volta con quelle della ***T*** (5) e quelle di quest'ultima, con quelle della parte terminale (6). La presenza di queste fessure viene giustificata dalla presenza degli agganci a farfalla (9). L'innovazione di questo sistema permette di assemblare vari profilati in alluminio senza l'ausilio di viti, ma solamente con l'uso della farfalla che accoppia mediante incastro due facce di due profilati diversi.

La fig.3 mostra in assonometria lo zoccolo assemblato (1). In questa immagine si coglie come, mediante gli agganci a farfalla (9), i vari elementi tra di loro siano solidali.

La fig.4 mostra in esploso i vari elementi costituenti lo zoccolo (1). Con (11) e (12) si designano le curve che caratterizzano la ***T*** : difatti la sagoma curvilinea, privata di quegli angoli in cui si depositerebbe sporcizia, rende le operazioni di pulizia ottimali,

grazie anche alla durevolezza e resistenza alla corrosione dell'alluminio. In questa figura si coglie ancor meglio come le fessure (8) di ogni elemento, combaciando con le corrispettive, possano ospitare l'aggancio a farfalla, grazie al quale l'intero sistema zoccolo (1) risulta solidale.
Con (10) si identifica il piedino che, inserito nel foro (7) regola l'altezza dello zoccolo, nel caso in cui ci siano dei dislivelli del pavimento.
La fig. 5 mostra come due zoccoli (1) possono risolvere dei casi d'angolo. Sopra detti zoccoli appoggiano i mobili individuati con (3).
La fig. 6 mostra invece il caso della risoluzione particolare di un angolo quando a colmare uno spazio di risulta sia un mobile angolare (14). Per supportare il detto mobile, lo zoccolo presenta un elemento curvilineo angolare (13) che garantisce oltre alla continuità strutturale dello zoccolo anche una continua pulizia del pavimento. Il sistema di assemblaggio tra la trave (4) e l'elemento curvilineo (13) consiste, come per gli esempi sopracitati, dell'aggancio a farfalla (9).
La soluzione inventiva del presente brevetto risulta di notevole portata in quanto risolve in maniera originale un problema tecnico: il sistema di assemblaggio e quindi la sua capacità di essere composto all'infinito di uno zoccolo, sopra il quale appoggiano dei mobili. La sospensione da terra dei mobili e l'andamento sempre curvilineo del presente zoccolo, che consente l'eliminazione completa di ogni angolo, facilita le operazioni di pulizia del pavimento e risolve in maniera ottimale un problema igienico.
Va da sè che non si esce dal brevetto per realizzazioni diverse, da quella considerata a titolo di esempio. Non si esce dal brevetto, cambiando la forma dei componenti dello zoccolo o aggiungendone e togliendone altri, o il sistema di assemblaggio tramite innesto a farfalla (9), o il materiale impiegato, o il tipo e la destinazione d'uso dei mobili ospitati dallo zoccolo.
Si osserva che lo zoccolo secondo l'invenzione, che permette di ottenere i sopradescritti vantaggi, è di notevole semplicità costruttiva ed è pertanto molto economico ai fini della produzione industriale.

PD 95 A 0 00 192

RIVENDICAZIONI

1-Zoccolo a doppio ***T*** smontabile, con piedini regolabili e relativo sitema di assemblaggio tramite innesti a farfalla, per mobili ospedalieri. Tale sistema è caratterizzato dal fatto di essere costituito da una parte centrale, due ***T*** con angoli arrotondati e due parti terminali.

2- Zoccolo a doppio ***T*** smontabile secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che la parte centrale sia l'unico elemento variabile del sistema. Infatti la sua lunghezza varia a seconda del numero di mobili che deve ospitare.

3- Zoccolo a doppio ***T*** smontabile secondo le rivendicazioni 1 e 2 caratterizzato dal fatto che al di sopra di esso viene incastrato, mediante dei tasselli che corrispondono a fori presenti nello zoccolo, un pannello orizzontale atto a legare lo zoccolo ai mobili che vi si poggeranno sopra.

4- Zoccoloa doppio ***T*** smontabile secondo le rivendicazioni 1, 2 e 3 caratterizzato dal fatto di essere costituito da vari elementi i quali vengono assemblati mediante degli agganci a farfalla. Detti agganci vengono inseriti lungo le fessure presenti sulle facce terminali di ogni elemento. Accoppiando le corrispondenti fessure vengono infilati questi agganci a farfalla che rendono solidale il sistema zoccolo.

5- Zoccolo a doppio ***T*** smontabile secondo le rivendicazioni 1,2,3 e 4 caratterizzato dal fatto di essere dotato di piedini regolabili. Questi piedini inseriti dentro i fori presenti nello zoccolo, consentono di regolare l'altezza del mobile nel caso in cui il pavimento presentasse dei dislivelli.

6- Zoccolo a doppio smontabile secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato nel suo assieme come sostanzialmente descritto e raffigurato a titolo di esempio secondo una soluzione preferenziale.

Il richiedente

Padova, lì
16/10/95

TAV 1

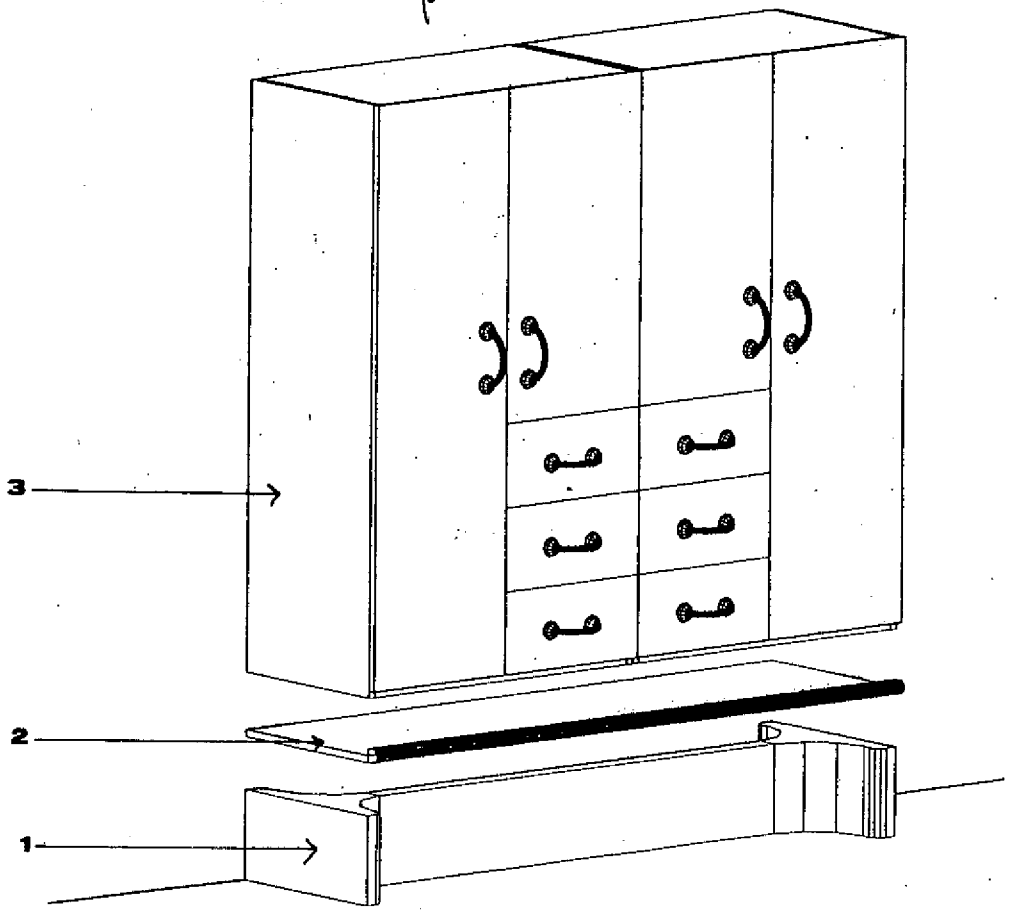

FIG 1

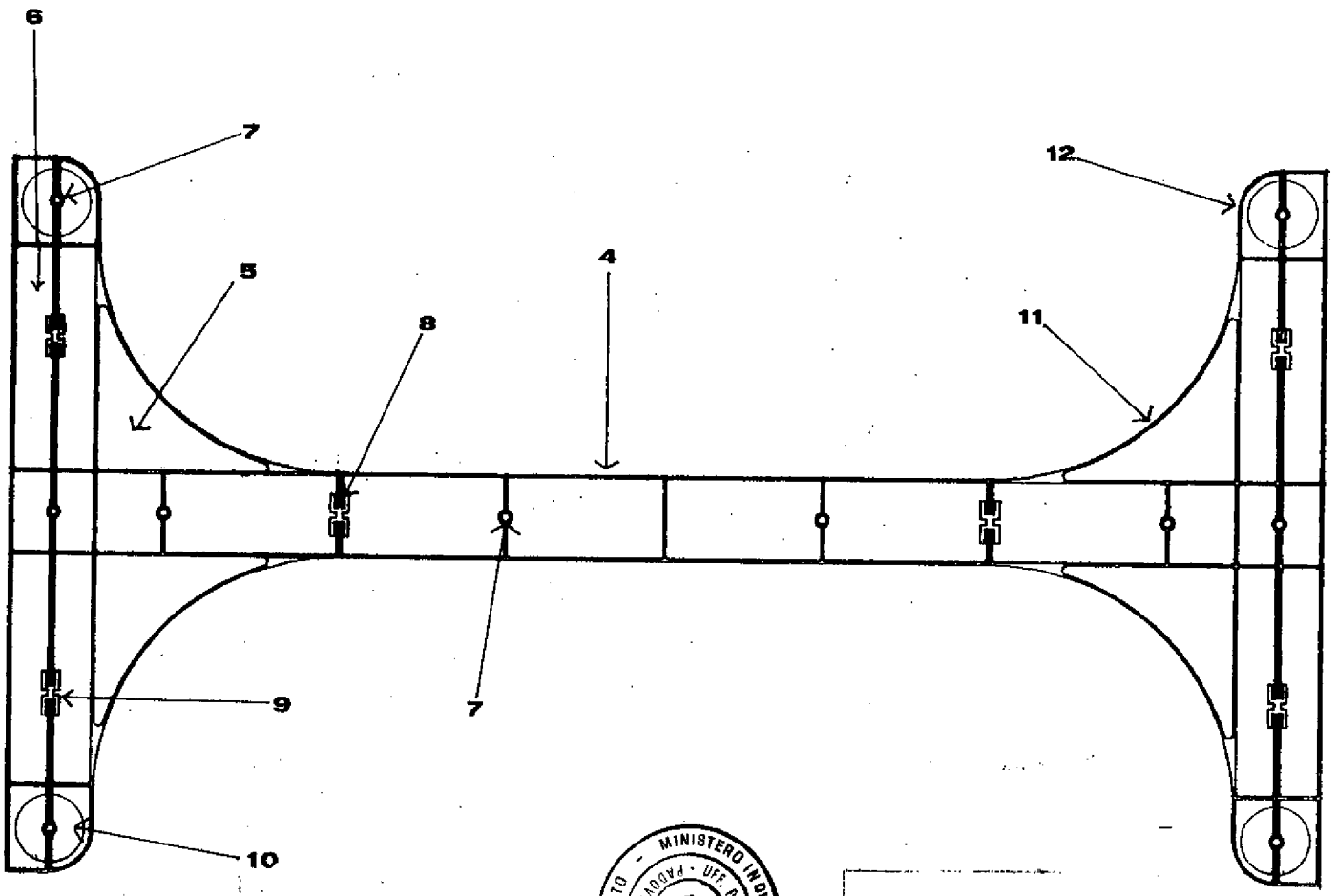

FIG 2

PD 95 A 000192

PD 95 A 000192

TAV 2

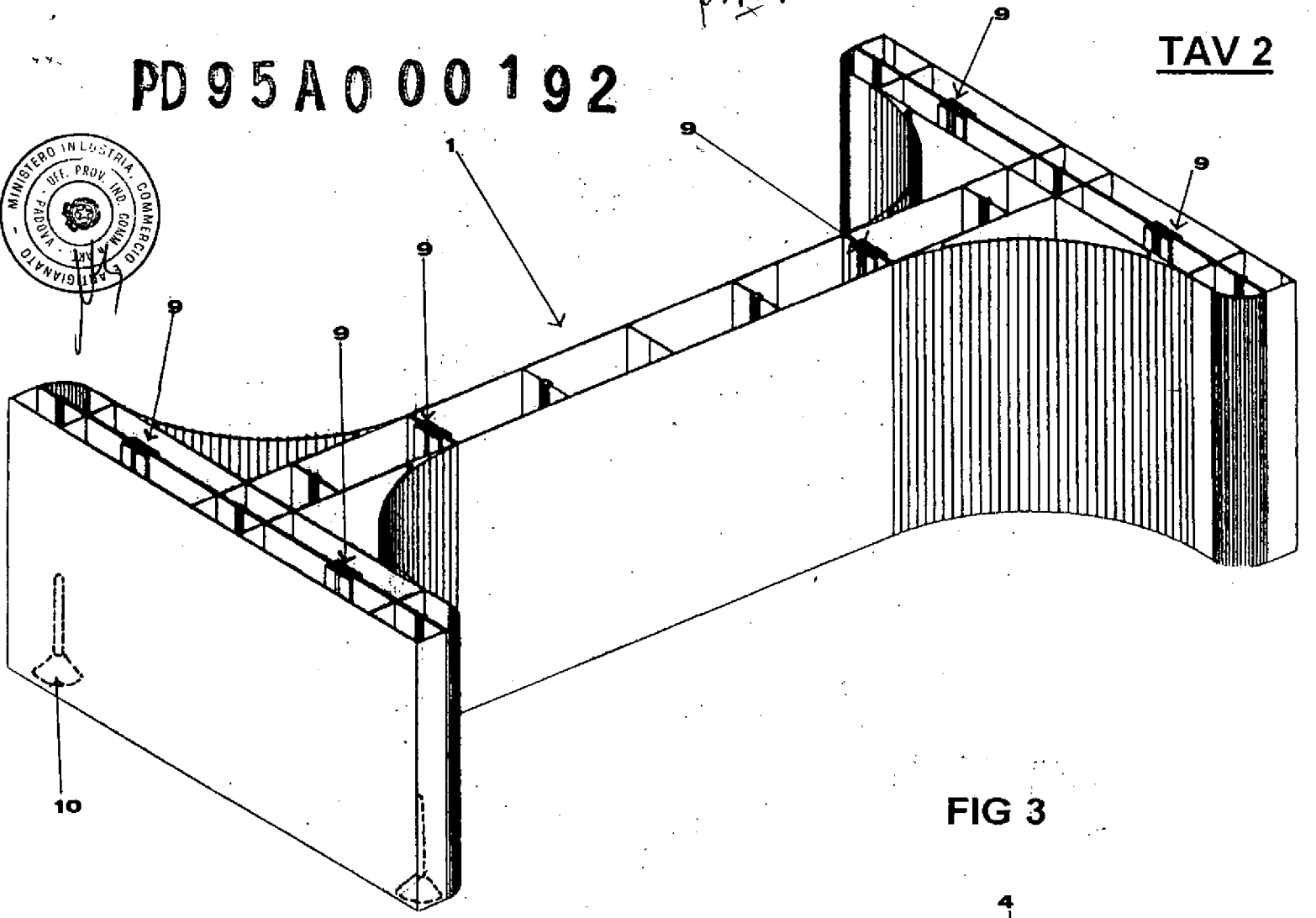

FIG 3

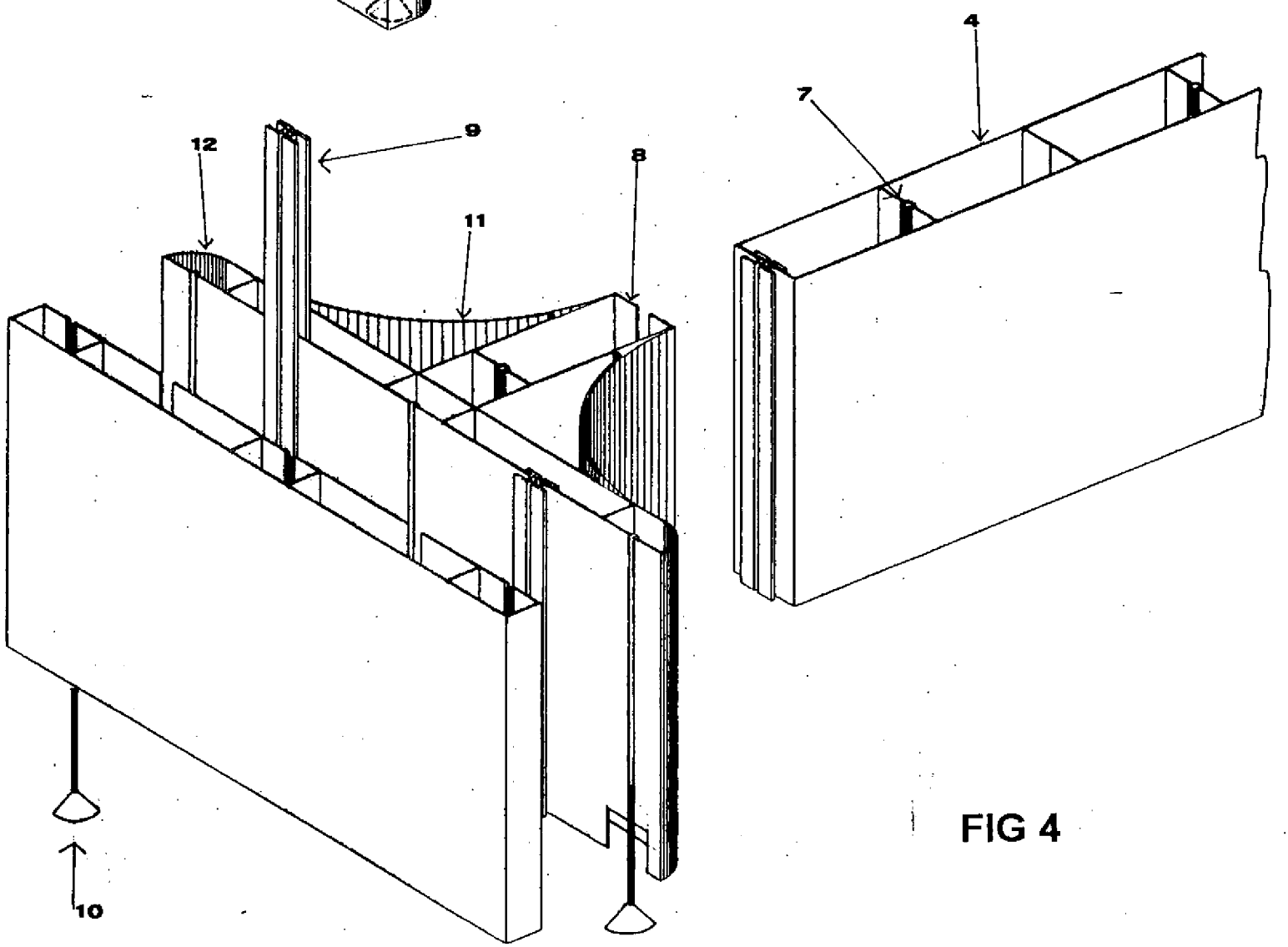

FIG 4

PD 95 A 000192

TAV 3



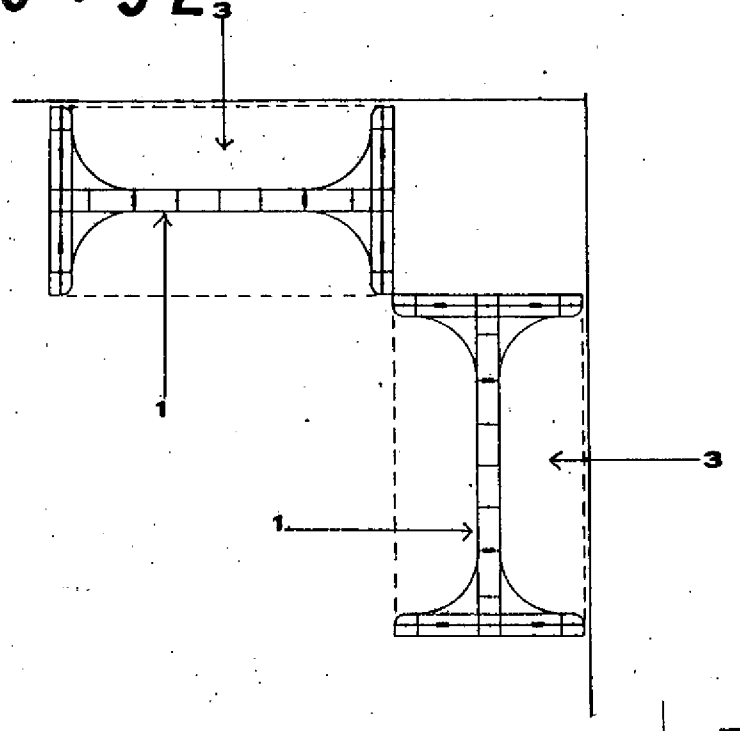

FIG 5

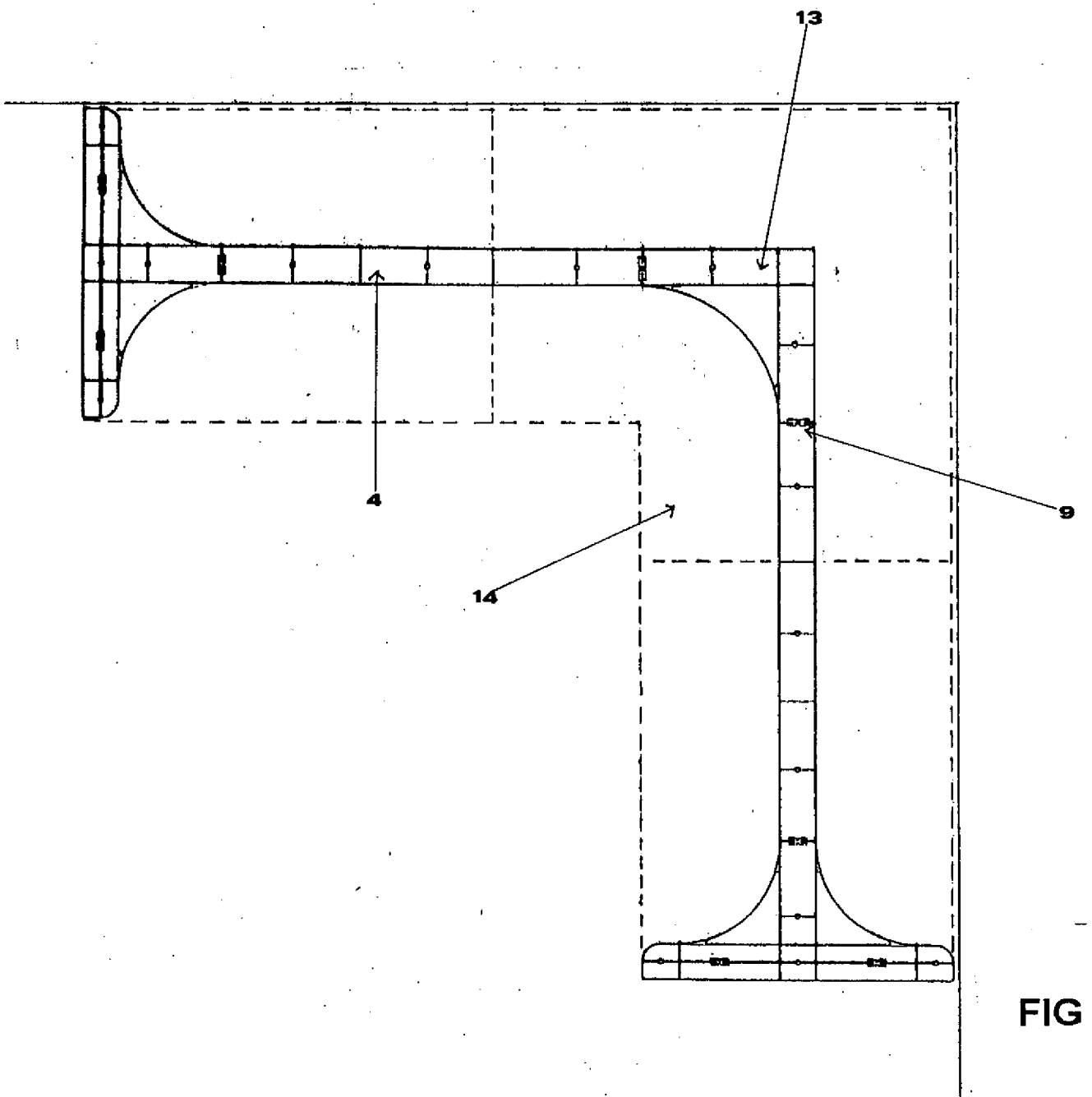

FIG 6